



Novembre 2016

Campagna ordinaria RED - ITA 2015

Il Modello RED è un modulo INPS che va compilato e comunicato all'Ente pensionistico di appartenenza da parte di quei pensionati che percepiscono prestazioni previdenziali e assistenziali integrative collegate a reddito soggetto a parziale cumulo. L'articolo 10 del Dlgs 503/1992 impone l'obbligo solo agli assicurati presso l'AGO e le altre gestioni della previdenza pubblica obbligatoria che percepiscono l'assegno ordinario d'invalidità o altri trattamenti (pensione d'inabilità non è cumulabile con redditi da lavoro) con meno di 40 anni di contributi con decorrenza successiva al 31 dicembre 1994. È una dichiarazione annuale obbligatoria, che consente di far valere i propri diritti pensionistici in quanto, sulla base dei redditi comunicati dal pensionato tramite questo modello, l'INPS ricalcola la pensione e comunica il nuovo importo ottenuto all'interessato. Scadenze - Il Modello RED deve essere compilato e consegnato entro il 30 settembre (stesso termine della presentazione della dichiarazione dei redditi). Dal 2016, ricordiamo, è disponibile il nuovo modello RED semplificato.

I pensionati beneficiari di prestazioni collegate al reddito, sono tenuti per legge a inviare all'INPS le dichiarazioni reddituali utilizzando il nuovo servizio online RED semplificato in modo rapido e semplice e sollecita i titolari di pensione che non hanno inviato i modelli RED a rispettare le scadenze onde evitare la sospensione dei trattamenti, delle prestazioni previdenziali e assistenziali integrative legate al reddito. Le missive di sollecito sono partite a ottobre: chi non si mette in regola, seguendo le istruzioni indicate nel Messaggio n.7604 del 10 ottobre 2014, rischia la sospensione.

Pensioni e prestazioni sociali

I titolari di trattamenti delle pensioni di gestioni private, sport, spettacolo, di prestazioni assistenziali che non hanno trasmesso all'INPS tutte le informazioni sui requisiti di reddito, ora stanno ricevendo dall'istituto di previdenza i modelli RED, ACLAV, ICRIC, ICLAV, ACC.AS/PS per mettersi in regola, ricevendo un "bustone" relativo al 2014 che, a secondo dei casi, contiene i documenti necessari per mettersi in regola, ciò è quanto evidenzia il Messaggio INPS n. 6627 del 27 agosto 2016.

Pensioni all'estero: al via i controlli INPS –

Si avvia la campagna accertamenti INPS sulle pensioni dei residenti all'estero, attraverso la quale l'Istituto intende verificare l'effettiva esistenza in vita del pensionato stesso. In particolare la campagna è curata da Citi, gruppo bancario che cura il servizio di pagamento delle prestazioni pensionistiche per residenti all'estero,

che sta inviando in questi giorni 380 mila moduli ai pensionati. La modulistica inserita in un apposito plico, sarà corredata da una lettera di spiegazioni per la compilazione.

Gestione separata INPS:

L'Istituto ha comunicato l'avvio del Cassetto Previdenziale per i Committenti della Gestione Separata, si tratta del servizio online che permette ai datori di lavoro che impiegano collaboratori a progetto e assimilati e agli associanti di accedere alle informazioni contenute negli archivi gestionali dell'Istituto.

Pensione anticipata: ecco chi andrà gratis

Governo e sindacati sono pronti a definire le categorie di lavoratori che potranno approfittare dell'Ape social, anticipo pensionistico a costo zero.

Se la nuova flessibilità in uscita tramite anticipo pensionistico, soprannominata "Ape" è qualcosa con cui gli italiani hanno iniziato ad interfacciarsi negli ultimi mesi, diversa è la questione per quanto riguarda la sua **versione "social"**.

L'Ape "**volontaria**" è, infatti, onerosa mentre quella "**aziendale**" sarà finanziata totalmente o parzialmente dal datore di lavoro. Queste sono solo alcune delle novità che interesseranno il nostro paese per quanto riguarda le pensioni. **L'Ape social** sarà totalmente a **costo "zero"** (grazie ad appositi bonus fiscali e trasferimenti monetari) sarà riservata solo a determinate categorie di lavoratori che potranno beneficiare dell'anticipo pensionistico senza oneri aggiuntivi. L'elenco è sostanzialmente in dirittura d'arrivo, nonostante il Governo stia vagliando la possibilità di inserire ulteriori **nuove categorie**. Ed è proprio la lista delle mansioni considerate **rischiose, faticose e usuranti** che attualmente è al vaglio del Governo al fine di individuare chi potrebbe godere dell'uscita in anticipo senza costi. Al fine di individuare in maniera ufficiale le qualifiche specifiche sono previsti ulteriori incontri con i sindacati, anche se una prima scrematura delle mansioni e dei profili professionali coinvolti nell'operazione è stata effettuata dagli esperti dell'Inps e del ministero. Sarebbero ritenute attività gravose al fine dell'applicazione dell'Ape social ad esempio, quelle degli operai **dell'edilizia**, di **macchinisti e autisti** di mezzi pubblici (ad esempio treni, autobus, metropolitane) e pesanti (anche che svolgono attività come lavoratori autonomi), del personale sanitario e di sala operatoria e le **maestre d'infanzia** (operatrici nelle scuole pubbliche e nidi e anche in strutture private). L'anticipo pensionistico gratuito è, oltretutto, stato già riconosciuto a favore di **disoccupati** anziani privi di reddito, lavoratori **disabili** che assistono familiari disabili entro il primo grado. Se queste categorie saranno definitivamente confermate, i lavoratori in possesso dei requisiti richiesti potranno accedere al beneficio a partire dal 2017, se aventi **almeno 63 anni d'età**, e con anticipo massimo **di 43 mesi**. Le rate, inoltre, saranno rimborsate solo in relazione a **determinate soglie reddituali** che il Governo vorrebbe fissare in 1.200 euro netti, circa 1.500 lordi. Per un Ape oltre soglia, invece anche gli interessati dovrebbero provvedere a versare una quota. Come precisato, infatti, l'Ape garantirà un **reddito ponte** interamente a carico dello

Stato per un ammontare prefissato (ferma restando la facoltà dell'individuo di richiedere una somma maggiore).

COLF e BADANTI – Sabato 5 Novembre 2016, ultimo giorno per la consegna, da parte dei datori di lavoro domestici del prospetto paga del mese precedente.

Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a visitare il nostro sito www.sanvitoalgiambellino.com, alla pagina /Carità/Patronato ACLI, oppure il sito www.acli.it

Gerardo Ferrara